

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.*”, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area I/S.G. del 15 novembre 2022 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10 febbraio 2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “*Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali*” del D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 “*Legge quadro sulle aree protette*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n.127 recante “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione siciliana*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 3 febbraio 2016 di approvazione dei “*Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio*”;
- VISTO** il D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 pubblicato in data 2 marzo 2022 sul sito istituzionale di Assessorato del Territorio e dell’Ambiente, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VInCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTI** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.) e il D.A. 15 dicembre 2021, n. 265/GAB di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A. 20 novembre 2023, n. 381/GAB;
- VISTA** l’istanza n.1436 acquisita con protocollo DRA al n.43790 del 13 giugno 2022, con la quale l’Amministratore della Cava Giardinello s.r.l. in confisca definitiva (Cod. Fisc. 03875490827) (di seguito proponente) con sede legale in C.da Consona – Bagheria (PA) e sede operativa in C.da Giardinello nel territorio di Termini Imerese, ha richiesto l’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i. - Allegato 1 - Livello I Screening, per il “*Progetto di coltivazione cava di calcare denominata Convenzionalmente “Giardinello” sita in C. Da Giardinello a Termini Imerese - allegato all’istanza di rinnovo con ampliamento autorizzazione alla coltivazione REG. N. 02/09-94 RIPA L.R. 127/80 ART.22 CO.2, L.R. 10/04 ART.2 CO.2*” identificata nel N.C.T. del Comune di Termini Imerese in Fg. 12 Partt. 120 (in parte), 121 (in parte), 122 (in parte), 123 (in parte), 124 (in parte), 125 (in parte), 126 (in parte), 127 (in parte), 128 (in parte), 129 (in parte), 180 (in parte), 181 (in parte), 182 (in parte), 183, 184 (in parte), 185, 186 (in parte), 187 (in parte), 188 (in parte), 189, 190, 191, 192 (in parte), 193 (in parte), 194 (in parte), 195, 196 (in parte), 264 (in parte), 265 (in parte), 266 (in parte), 267 (in parte), 269 (in parte), 270 (in parte), 271 (in parte), 272 (in parte), 273 (in parte), 277 (in parte), 278, 279, 280, 281, 282, 284, 286, 413 (in parte), 414 (in parte), 438 (in parte), 439 (in parte), 440 (in parte), 441 (in parte), 443 (in parte), 447 (in parte), 499 (in parte), 1530 (parte, ex 288 e ex 437 del Fg. 12 e ex 49, ex 51, ex 53, ex 56, ex 169, ex 170 del Fg. 13), 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 129, 180, 181, 182, 184, 186, 187, 188, 192, 193, 194, 196, 264, 265, 266, 269, 270, 271, 272, 273, 277, 413, 414, 438, 439, 440, 441, 443, 447, 499 (tutte per la rimanente parte), 412, 442, 445, 446, 448 (tutte per intero), 1530 (parte, ex 288 e ex 437 del Fg. 12, ex 49, ex 51, ex 53, ex 56, ex 169, ex 170 del Fg. 13), 1605 (ex part. 54 del Fg. 13), 1606 (ex part. 52 del Fg. 13), 1607 (ex part. 50 del Fg. 13), 1608 (ex partt. 57 e 163 del Fg. 13), inserendo nel portale valutazioni ambientali la seguente documentazione tecnica ed amministrativa:

- 01 - istanza di attivazione della procedura*
- 02 - avviso al pubblico*
- 03 - dichiarazione del valore dell’opera*
- 04 - quietanza oneri istruttori*
- 05 - scheda di sintesi*
- 06 - lettera affidamento incarico*
- 12 - studio preliminare ambientale*
- 16 - dichiarazione conformità urbanistica*
- relazione tecnica generale*
- elenco elaborati*
- all.1 tav.1 IGM*
- all.2 tav. 2 catastale*
- all.3 tav. 3 PRG*
- all.4 tav. 4 piano regionale cave*
- all.5 tav. 5 CTR*

all.6 titoli di disponibilità e visure catastali  
 all.7 titoli autorizzativi e contratti  
 all.8 tav. 6a - vincolo idrogeologico giardinello  
 all. 9 tav. 6b - vincolo idrogeologico giardinello  
 all. 10 tav. 6c - sic e zps\_25000  
 all. 11 tav. 6d - carta habitat secondo natura 2000  
 all. 12 - relazione geologica cava giardinello  
 all. 13 tav 7 - corografia cava giardinello  
 all. 14 tav. 8 - carta geomorfologica  
 all. 15 tav. 9 - carta idrogeologica  
 all. 16 tav. 10 - carta geologica  
 all. 17 tav. 11 - profilo ab - Cava Giardinello  
 all. 18 tav. 12 - profilo cd - Cava Giardinello  
 all. 19 tav. 13 - carta geologica cava giardinello  
 all. 20 tav. 14 - profili geologici 1-2-3-4-5-  
 all. 21 tav. 15 - profili geologici 6-7-8  
 all. 22 - relazione geotecnica - verifica stabilità versante  
 all. 23 - relazione sismica Cava Giardinello  
 all. 24 - allegato 2 vinca  
 all. 25 tav.16 planimetria generale-configurazione iniziale dei luoghi nov.2021  
 all. 26 tav. 17 sezioni 1-2-3-4 configurazione iniziale dei luoghi nov.2021  
 all. 27 tav. 18 sezioni 5-6-7-8- configurazione iniziale dei luoghi nov.2021  
 all. 28 tav. 19 sezioni 9-10-11-12 configurazione iniziale dei luoghi nov.2021  
 all. 29 tav.20 planimetria generale-configurazione intermedia  
 all. 30 tav.21 sezioni 1-2-3-4 configurazione intermedia  
 all. 31 tav.22 sezioni 5-6-7-8 configurazione intermedia  
 all. 32 tav.23 sezioni 9-10-11-12 configurazione intermedia  
 all. 33 tav.24 planimetria generale- configurazione finale dei luoghi  
 all. 34 tav.25 sezioni 1-2-3-4 configurazione finale dei luoghi  
 all. 35 tav.26 sezioni 5-6-7-8 configurazione finale dei luoghi  
 all. 36 tav.27 sezioni 9-10-11-12 configurazione finale dei luoghi  
 all. 37 tav. 28 sovrapposizione configurazione iniziale e intermedia sez 1-2  
 all. 38 tav.29 sovrapposizione configurazione iniziale e intermedia sez.10-9  
 all. 39 tav. 30 sovrapposizione configurazione iniziale e finale sez.1-2-3-1  
 all. 40 tav.31 sovrapposizione configurazione iniziale e finale sez.10-9-7-8  
 all. 41 relazione di massima opere di recupero ambientale  
 all. 42 tav. 32 progetto di massima recupero ambientale planimetria generale configurazione intermedia  
 all. 43 tav.33 progetto di massima recupero ambientale sezioni 3 e 7 configurazione intermedia  
 all. 44 tav.34 progetto di massima recupero ambientale planimetria generale configurazione finale  
 all. 45 tav.35 progetto di massima recupero ambientale sezioni 3 e 7 configurazione finale  
 all. 46 -Computo Metrico Estimativo opere di recupero ambientale  
 all. 47 tav. 36 opere di regimentazione acque meteoriche  
 all. 48 - PMA piano di monitoraggio ambientale  
 all. 50 tav.37 aree provvisorie di deposito materiali di scarto  
 all. 51 - gestione dei rifiuti speciali da attività collaterali  
 all. 52 relazione economico-finanziaria  
 all. 53 tav.38 documentazione fotografica  
 all. 54 - C.I. tecnici e legale rappresentante Cava Giardinello  
 all. 55 - dichiarazione professionista redattore SPA  
 all. 56 - elenco professionisti ambientali Cava Giardinello  
 all. 57 - dichiarazione professionista redattore V.Inc.A  
 30 - shape files (zip)

**VISTI** gli elaborati, trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana acquisiti al protocollo D.R.A. al n. 48716 del 30 giugno 2022 in riscontro della nota del Servizio 1 (prot. n.46473 del 22 giugno 2022) costituiti da:

*Relazione Tecnica Generale priva di dati sensibili*  
*Relazione Economico-Finanziaria priva di dati sensibili*

**PRESO ATTO** che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsto dall'art. 91 della L.R. 9/2015 per la procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. integrata con la procedura di V.Inc.A., datata 07 giugno 2022 ed allegata all'istanza;

**APPURATO** il corretto avvio della procedura in argomento ai sensi degli artt. 19 e ss. del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota protocollo n.49304 del 04 luglio 2022 con la quale il Servizio 1 – D.R.A., verificata la completezza della documentazione trasmessa a corredo dell’istanza e che è stato assolto l’onere contributivo previsto dall’art. 91 della L.R. n.9/2015, ha comunicato al Proponente ed alle Amministrazioni potenzialmente coinvolte, la pubblicazione del progetto sul "*Portale Valutazioni Ambientali VIA-VAS*" (classifica PA072\_B00002/Codice procedura 2034) ed ha trasmesso alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la documentazione pervenuta ai fini delle attività istruttorie di competenza;
- VISTE** le osservazioni ai sensi dell’art.19 c.4 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. della Città Metropolitana di Palermo – Direzione Ambiente pervenute con nota prot. n. 48382 del 28 luglio 2022 (prot. D.R.A. n. 57293 del 29 luglio 2022);
- VISTA** la nota del Servizio VII – Distretto Minerario di Palermo del Dipartimento Regionale dell’Energia prot. n. 24987 del 08 agosto 2022 acquisita al protocollo D.R.A. al n. 60058 del 09 agosto 2022 con cui è stata comunicata la sospensione dell’avvio dell’istruttoria nelle more della definizione del procedimento ambientale;
- VISTA** la nota prot. n.18115 del 29 settembre 2022 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo di richiesta integrazioni acquisita al protocollo D.R.A. al n. 70722 del 29 settembre 2022;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 40889 del 29 dicembre 2022 (prot. D.R.A. n. 510 del 04 gennaio 2023) il D.R.S. n. 2060 del 29 dicembre 2022 del Servizio VII - Distretto Minerario di Palermo con cui è stata concessa, al proponente, la Proroga Efficacia dell’Autorizzazione (PEA) n. 02/09 – 94 R<sub>1</sub> PA del 06 aprile 2009 per un periodo di anni 1 (uno), decorrenti dal 23 dicembre 2022;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 10301 del 29 marzo 2023 (protocollo D.R.A. n. 21844 del 29 marzo 2023) il parere favorevole con prescrizioni del Servizio IX - Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- VISTA** la nota protocollo n. 38067 del 20 novembre 2023 del Servizio VII - Distretto Minerario di Palermo acquisita al protocollo D.R.A. n.84484 del 21 novembre 2023 con cui è stata comunicata la procedibilità dell’istanza ai fini del rilascio dell’autorizzazione ex art. 9 della L.R. 127/80 ed il Responsabile del Procedimento;
- ACQUISITO** con nota protocollo n. 246 del 03 gennaio 2024 (prot. D.R.A. n. 533 del 03 gennaio 2024) il D.R.S. n. 1/24 del 03 gennaio 2024 del Servizio VII - Distretto Minerario di Palermo con cui è stata concessa, alla società proponente, la Proroga Efficacia dell’Autorizzazione (PEA) n. 02/09 – 94 R<sub>1</sub> PA del 06 aprile 2009 sino al 07 dicembre 2024;
- ACQUISITO** con nota protocollo n.9388 del 14 febbraio 2024 il parere C.T.S. n. 36/2024 approvato nella seduta plenaria del 09 febbraio 2024 composto da n. 42 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta seduta con allegato il prescritto format Screening di V.Inc.A. di competenza del valutatore, nel quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a V.I.A. e parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) (Livello - I Screening) alla proposta del "*Progetto di coltivazione cava di calcare denominata Convenzionalmente "Giardinello" sita in C. da Giardinello a Termini Imerese - allegato all’istanza di rinnovo con ampliamento autorizzazione alla coltivazione REG. N. 02/09-94 R1PA L.R. 127/80 ART.22 CO.2, L.R. 10/04 ART.2 CO.2*" con condizioni ambientali;
- RITENUTO** di dovere dichiarare conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i. Allegato 1 - Livello I Screening per il "*Progetto di coltivazione cava di calcare denominata Convenzionalmente "Giardinello" sita in C. da Giardinello a Termini Imerese - allegato all’istanza di rinnovo con ampliamento autorizzazione alla coltivazione REG. N. 02/09-94 R1PA L.R. 127/80 ART.22 CO.2, L.R. 10/04 ART.2 CO.2*" proposto dalla ditta Cava Giardinello s.r.l. (Cod. Fisc. 03875490827) con sede legale in C.da Consona – Bagheria (PA);
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine della vigente normativa;**

## DECRETA

### Articolo 1

si dispone di non assoggettare alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e si esprime parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) - Livello - I Screening per il "*Progetto di coltivazione cava di calcare denominata Convenzionalmente "Giardinello" sita in C. da Giardinello a Termini Imerese - allegato all’istanza di rinnovo con ampliamento autorizzazione alla coltivazione REG. N. 02/09-94 R1PA L.R. 127/80 ART.22 CO.2, L.R. 10/04 ART.2 CO.2*" proposto dalla

Cava Giardinello s.r.l. in confisca definitiva (Cod. Fisc. 03875490827) con sede legale in C.da Consona – Bagheria (PA) e sede operativa in C.da Giardinello nel territorio di Termini Imerese con le condizioni ambientali sotto indicate. La cava è identificata nel N.C.T. del Comune di Termini Imerese in Fg. 12 Partt. 120 (in parte), 121 (in parte), 122 (in parte), 123 (in parte), 124 (in parte), 125 (in parte), 126 (in parte), 127 (in parte), 128 (in parte), 129 (in parte), 180 (in parte), 181 (in parte), 182 (in parte), 183, 184 (in parte), 185, 186 (in parte), 187 (in parte), 188 (in parte), 189, 190, 191, 192 (in parte), 193 (in parte), 194 (in parte), 195, 196 (in parte), 264 (in parte), 265 (in parte), 266 (in parte), 267 (in parte), 269 (in parte), 270 (in parte), 271 (in parte), 272 (in parte), 273 (in parte), 277 (in parte), 278, 279, 280, 281, 282, 284, 286, 413 (in parte), 414 (in parte), 438 (in parte), 439 (in parte), 440 (in parte), 441 (in parte), 443 (in parte), 447 (in parte), 499 (in parte), 1530 (parte, ex 288 e ex 437 del Fg. 12 e ex 49, ex 51, ex 53, ex 56, ex 169, ex 170 del Fg. 13), 120, 121, 122, 124, 125, 126, 127, 129, 180, 181, 182, 184, 186, 187, 188, 192, 193, 194, 196, 264, 265, 266, 269, 270, 271, 272, 273, 277, 413, 414, 438, 439, 440, 441, 443, 447, 499 (tutte per la rimanente parte), 412, 442, 445, 446, 448 (tutte per intero), 1530 (parte, ex 288 e ex 437 del Fg. 12, ex 49, ex 51, ex 53, ex 56, ex 169, ex 170 del Fg. 13), 1605 (ex part. 54 del Fg. 13), 1606 (ex part. 52 del Fg. 13), 1607 (ex part. 50 del Fg. 13), 1608 (ex partt. 57 e 163 del Fg. 13) .

<b>Condizione Ambientale n.1</b>	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Suolo, Sottosuolo, Idrogeologia</b>
Oggetto della prescrizione	I piazzali e le aree ove insistono macchinari fissi ed operano macchine operatrici mobili devono essere attrezzati con dispositivi atti alla raccolta di eventuali inquinanti o con vasche di prima pioggia adeguatamente dimensionate secondo quanto previsto dalla normativa urbanistica del Comune di Termini Imerese. Gli inquinanti debbono essere smaltiti in osservanza delle disposizioni di settore vigenti e dovranno essere prodotti gli elaborati di progetto, indicando nelle planimetrie tutti i dettagli necessari della rete predetta.
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Comune di Termini Imerese

<b>Condizione Ambientale n.2</b>	
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Progettazione Esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Suolo, vegetazione, flora.</b>
Oggetto della prescrizione	Nelle aree ove è previsto il recupero agricolo, il fondo cava recuperato dovrà essere lasciato a una quota compatibile con il drenaggio naturale delle acque meteoriche. Sui gradoni, sul fondo cava e in genere su tutte le aree sub pianeggianti, dovranno essere realizzati i seguenti interventi: a) riporto di uno strato di terreno vegetale di almeno 0,8 metri di spessore; b) semine e piantagioni finalizzate allo specifico utilizzo; c) concimazioni curative e correttive finalizzate allo specifico utilizzo. Gli interventi di naturalizzazione e forestazione devono essere garantiti dal soggetto deputato al recupero per almeno due anni al fine di poter controllare l'effettivo contenimento delle scarpate e l'attecchimento vegetale.
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Fase di recupero
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

<b>Condizione Ambientale n.3</b>	
Macrofase	<i>In opera</i>
Fase	Esercizio
Ambito di applicazione	<b>Rumore, Vibrazioni</b>
Oggetto della prescrizione	Risulta necessario valutare l'impatto acustico sul ricettore individuato dalla Valutazione di Impatto Acustico (R1), ove non risulta rispettato il limite di immissione differenziale, dopo aver effettuato gli interventi di mitigazione dell'impatto, al fine di garantire il rispetto del limite normativo Dovrà essere integrata la valutazione dell'impatto acustico e delle vibrazioni, tenendo anche in considerazione la fase di esercizio durante l'innesco delle "volate", in modo da valutarne l'impatto con i potenziali ricettori dell'area in esame. Integrando, inoltre, una valutazione del rumore

<b>Condizione Ambientale n.3</b>	
	nel periodo notturno al fine di escludere potenziali disturbi non previsti in fase di previsione.
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

<b>Condizione Ambientale n.4</b>	
Macrofase	<i>In Operam</i>
Fase	Esercizio
Ambito di applicazione	<b>Rumore, Vibrazioni</b>
Oggetto della prescrizione	Relativamente all'impatto acustico correlato alle attività di cava (scavo, movimentazione e traffico indotto): <ul style="list-style-type: none"> <li>- dovranno essere utilizzate unità operative rispondenti alle specifiche tecniche previste dalla vigente normativa sui livelli di emissione delle macchine da cantiere e sottoposte a regolare manutenzione;</li> <li>- dovranno essere effettuati dei controlli sui silenziatori degli automezzi circolanti e sulla rumorosità degli impianti di lavorazione.</li> <li>- gli automezzi e le macchine operatrici in uso, anche se solo impiegate nelle attività di cava dovranno essere sottoposte a verifica annuale per quanto riguarda l'integrità strutturale del dispositivo di scarico.</li> </ul>
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

<b>Condizione Ambientale n.5</b>	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Suolo</b>
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà produrre i seguenti elaborati: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali;</li> <li>2. Tavole cartografiche con la rappresentazione delle aree di sosta degli automezzi e di deposito.</li> </ol>
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Fase di progettazione Esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.6</b>	
Macrofase	<i>In Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/Esercizio
Ambito di applicazione	<b>Viabilità</b>
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà attuare dispositivi tali da non determinare il trasporto del fango da parte dei mezzi lungo le strade pubbliche esterne alla cava in aderenza delle NTA del Piano Cave Vigente.
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Enti proprietari delle strade

<b>Condizione Ambientale n.7</b>	
Macrofase	<i>Corso operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Rumore</b>
Oggetto della Prescrizione	Per l'abbattimento delle rocce mediante esplosivo dovranno essere opportunamente programmate le esplosioni durante le ore di attività lavorativa, avendo cura di evitare le ore di inversione di temperatura (mattina presto o tardo pomeriggio) e considerare

	le condizioni climatiche (vento). Per ridurre l'effetto di proiezione a distanza di frammenti ( <i>fly-rock</i> ) si dovranno adottare opportuni accorgimenti in aderenza di quanto previsto dall'art. 28 delle NTA dei Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di pregio vigenti.
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Fase di esercizio
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	Distretto Minerario

<b>Condizione Ambientale n.8</b>	
Macrofase	<i>Ante Operam, Corso operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva.
Ambito di applicazione	<b>Sicurezza sul lavoro, Viabilità</b>
Oggetto della Prescrizione	Dovranno essere adottati opportuni provvedimenti per la mitigazione di potenziali interferenze e/o contatti potenziali tra i mezzi d'opera ed i sostegni di elettrodotti presenti nell'area di coltivazione, attraverso il mantenimento di opportune distanze tra questi, la viabilità di cantiere e le aree di manovra. Dovranno, inoltre, essere adottate opportune misure di mitigazione dei rischi potenziali di contatto tra mezzi meccanici e cavi elettrici in tensione. A tal proposito, dovrà essere trasmesso un piano della viabilità interne che tenga conto delle predette condizioni.
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Progettazione Esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.9</b>	
Macrofase	<i>Corso Opera</i>
Fase	Esercizio
Ambito di applicazione	<b>Suolo, Sottosuolo, Sicurezza Sul lavoro</b>
Oggetto della Prescrizione	I cumuli di terreno vegetale devono essere realizzati con modalità tali da limitare il dilavamento ad opera del ruscellamento delle acque superficiali e mantenuti con altezza non superiore ai 3 m, ed essere gestiti in modo da garantirne la stabilità e da salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori.
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Fase di esercizio
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale n.10</b>	
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	Fine di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale</b>
Oggetto della Prescrizione	Dovrà essere prodotto un piano di manutenzione delle Opere di recupero ambientale esteso ad una durata di almeno 5 anni e produrre un report fotografico comprovante la coerenza delle opere realizzate.
Termine avvio Verifica Ottimizzazione	Recupero ambientale
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

## Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n.36/2024 reso nella seduta del 09 febbraio 2024 composto da n. 42 (quarantadue) pagine con allegato il prescritto format Screening di V.Inc.A. di competenza del valutatore nonché il foglio firme presenze della commissione.

## Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari a quanto previsto nel progetto per la realizzazione delle singole opere e per l'esercizio del progetto.

#### **Articolo 4**

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento. Ai fini della verifica dell'ottemperanza dovrà trasmettere all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

#### **Articolo 5**

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati per la Valutazione Ambientale e secondo le prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato; eventuali modifiche dello stesso dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di poter valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

#### **Articolo 6**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### **Articolo 7**

Ai sensi dell'art.29 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 8**

Resta valido quanto previsto dall'art.12 della L.R. n.127/80 e ss.mm.ii. in merito a quanto attiene la definizione e la esecuzione del progetto di recupero ambientale delle aree interessate dal piano di coltivazione.

#### **Articolo 9**

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 19 comma 11 del D. Lgs. 152/2006, sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato ed in ossequio all'art. 98 della L.R. 07/05/2015 n. 9 nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n.2034, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 20.03.2024

*f.to*  
Il Dirigente Generale  
*Patrizia Valenti*